

## PROGRAMMA D'ESAME

È condizione propedeutica all'esame finale la verifica delle conoscenze acquisite sul disegno dell'architettura la cui valutazione sarà parte integrante della valutazione finale.

L'esame consiste nella discussione del progetto richiesto, rappresentato secondo i contenuti e gli elaborati dettagliati al punto 2 (IL PROGETTO).

Tale discussione sarà riferita ai contenuti analizzati nel corso delle lezioni e delle esercitazioni.

Gli studenti sono tenuti pertanto alla conoscenza degli argomenti dettagliati al punto 1 (PREPARAZIONE DI BASE) e dovranno presentare all'esame:

- a. il taccuino (atelier 06);
- b. tutti gli elaborati progettuali svolti (atelier 03, 05, 08, 09 a-b-c, 10 b-c).

### 1. PREPARAZIONE DI BASE

- a. Processi di scrittura, analogia e semiologia - definizioni / sintassi dell'architettura greca (lez. 1, 2, 3).
- b. Sintassi dell'architettura classica / Il trapasso dal codice classico e la sintassi moderna (lez. 4, 5)
- c. Elementi della sintassi moderna - composizione per frammenti: scomposizione e composizione di piani (neoplasticismo), assemblaggio di volumi (razionalismo / costruttivismo), il concetto di pianta libera (lez. 6, 7, 8).
- d. Lo spazio della città moderna: la strada e la piazza; *space definer* e *space occupainer*; la dilatazione dello spazio urbano dalla città ottocentesca alla modernità e le teorie urbane moderne (lez. 9, 10).
- e. Elementi della sintassi contemporanea: 1. la *macchina* e la fase post-fondativa della modernità negli anni '60; 2. linguaggi in sottrazione - concetto di svuotamento semantico dell'oggetto (Eisenman); 3. linguaggi in addizione - dalla Pop Art al Postmodern (Venturi); 4. la sintesi di Louis Kahn; 5. decostruzione e transarchitettura (lez. 11, 12, 13).

### 2. IL PROGETTO

Progetto di una casa monofamiliare redatto nel *luogo* ed in base al *programma* di una tra le quattro case proposte dal corso come esempio della più recente ricerca architettonica in Sicilia:

- Casa M-P a Palazzolo Acreide (F.Foti)
- Casa De Luca ad Augusta (A.Mangano)
- Casa AA a Marina di Ragusa (S.Mezzasalma)
- Casa ECS a Scicli (G.Gurrieri)

A ciascuna casa è associato un *artista*, indicato dal progettista, che sintetizza lo spirito ed il significato delle opere presentate (*Eduardo Chillida* per casa M-P, *Mario Radice* per casa De Luca, *Marco Tirelli* per casa AA e *Björk Guðmundsdóttir* per casa ECS). A questi artisti dovrà essere *dedicato* l'elaborato d'esame.

Ciascuno studente dovrà quindi sviluppare il suo progetto come *oggetto significante* di un'opera o, più in generale, del carattere artistico del referente indicato.

Non si pongono specifici vincoli in termini volumetrici o di mq. atti a soddisfare le funzioni richieste, ma si raccomanda che il progetto non si limiti a considerare architettura soltanto l'oggetto che costruisce gli spazi interni, **ma strutturi con uguale dettaglio e attenzione l'area esterna**, il *luogo* in cui è inserito e che di fatto organizza.

Elaborati richiesti:

**Un numero opportuno di tavole ad impaginazione verticale in formato UNI A1 (59,4 x 84 cm.) e precisamente:**

**a.** Una tavola (*idea/immagine*) contenente, dall'alto verso il basso

nella metà superiore:

- il **concept** (sviluppo dell'idea di progetto a partire dal referente);
- il **planivolumetrico** del progetto in scala 1:200 o 1:500 con tutte le sistemazioni esterne;
- eventuali **riferimenti cartografici, sezioni, costruzioni geometriche e modulazioni** della casa;
- eventuali **rappresentazioni prospettiche e/o schizzi** ritenuti utili alla comprensione del progetto;

nella metà inferiore:

- un'**assonometria** (preferibilmente con le ombre) del progetto inserito nel contesto in scala 1:100 racchiusa e disegnata entro i limiti di un rettangolo di 59,4 cm. di base e altezza non superiore a 42 cm.

**b.** Una o più tavole (*il progetto*) contenenti:

**piante, prospetti** (preferibilmente con le ombre) **e sezioni** in scala 1:100 che chiariscano anche le destinazioni d'uso degli ambienti (con apposita legenda e/o schemi funzionali) e contengano, per quanto possibile, le sistemazioni esterne e le relazioni col luogo.

**Tutte le tavole devono essere redatte secondo le seguenti prescrizioni:**

**squadatura 0,6** sui limiti del formato A1, **bordo 0,3** esterno a 0,5 cm. dalla squadatura, **intestazione alta 1,5 cm.** interna, in alto sul lato corto per tutta la larghezza della squadatura (contenente: titolo del corso, nome, cognome e numero di matricola dello studente, numero ed eventuale titolo della tavola).

**Le rappresentazioni di cui al punto b** (piante, prospetti e sezioni) **devono essere in bianco e nero** (tipicamente china su lucido o stampate su carta bianca con gli opportuni spessori dei pennini).

**Modello del progetto in scala 1:100 su una base di dimensioni di cm. 40 x 40** contenente anche il contesto (andamento del terreno, percorsi e sistemazioni esterne).